Programmazione di Filosofia e Storia

a.s. 2025 - 2026

PREMESSA

Nell'ambito della programmazione del dipartimento di Storia e Filosofia verranno proposti contenuti e obiettivi minimi di riferimento per le programmazioni annuali individuali. Tali contenuti verranno distribuiti nell'arco del secondo biennio e del quinto anno secondo una scansione temporale che è qui indicata a titolo esemplificativo, ma che potrà variare nelle programmazioni annuali delle attività dei singoli docenti. Pertanto la scansione qui proposta potrà contenere variazioni nelle programmazioni dei diversi docenti, fermo restando che, nell'arco dei tre anni, tutti i contenuti e gli obiettivi indicati dovranno essere conseguiti.

La programmazione del Dipartimento subirà adattamenti in base alle esigenze specifiche delle Classi e degli indirizzi.

Il quadro generale dell'attività di insegnamento - apprendimento, finalità, metodologie, sistemi di verifica, ecc. – si intende invece comune per tutti gli indirizzi del liceo.

FILOSOFIA

Finalità

Le finalità dell'insegnamento della filosofia sono:

La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico - critico - problematico.

La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

L'attitudine a problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.

L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle confessioni, agli aforismi).

Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire le strategie argomentative e rintracciare gli scopi.

Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano lo specifico indirizzo di studio.

Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema.

Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Filosofia Liceo Scientifico Sportivo e Liceo Artistico

Contenuti e Requisiti Minimi

Si propongono i seguenti contenuti e requisiti che dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi e il cui raggiungimento costituirà condizione per il passaggio alla classe superiore. Tali indicazioni devono essere assunte come base di partenza per la valutazione finale e per la stesura delle programmazioni annuali, che andranno poi sviluppate e integrate da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche della classe.

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
Requisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno: 1. introduzione alla filosofia e alle prime risposte filosofiche del mondo greco: i Presocratici; 2. comprensione del contesto socio-politico in cui si sviluppa il pensiero greco. 3. conoscenza delle filosofie di Socrate, Platone e Aristotele. 4. conoscenza delle caratteristiche generali dell'età ellenistica. 5. conoscenza del quadro filosofico relativo alla patristica e alla scolastica. Per quanto riguarda gli autori, saranno i docenti a indicare, nella loro programmazione individuale, quali vorranno affrontare.	Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno: 1. Trasformazione del paradigma gnoseologico ed epistemologico tra cinquecento e seicento, con riferimento alla rivoluzione scientifica e astronomica e al pensiero di Galileo Galilei. 2. Genesi della filosofia moderna attraverso lo sviluppo del dibattito tra empirismo e razionalismo, con particolare riferimento al pensiero di Cartesio e Locke. 3. Sviluppi del pensiero politico nella storia europea tra seicento e settecento, in relazione al dibattito tra assolutismo, liberalismo e democrazia. 4. Kant criticismo e "rivoluzione copernicana".

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà: • conoscere e saperne utilizzare il lessico e le categorie concettuali; • dovrà riconoscere e applicare le procedure logiche (induttive, deduttive) ; • enucleare le idee principali di un testo e riconoscere le tesi principali dell'autore; • avere acquisito la capacità di utilizzare strumenti di studio quali il manuale e i testi antologici.	In riferimento a questi argomenti gli alunni dovranno: • conoscere e saper utilizzare lessico e categorie concettuali della tradizione filosofica moderna; • in riferimento all'analisi testuale saper compiere le seguenti operazioni: - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; - cogliere le fondamentali analogie e differenze presenti nei testi di diversi autori in riferimento a uno stesso problema. • saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati.

Nel corso del biennio e in conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei, lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendo il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel.

<table>
<tr><th>Conoscenze</th><th>Competenze</th><th>Abilità</th></tr>
<tr><td>Terza

Filosofia antica
- I filosofi pre-socratici e i sofisti
- Socrate
- Platone
- Aristotele.

Filosofia ellenistica e medievale
Percorsi storico/teorici su questioni, tematiche e/o autori fondamentali dell'età ellenistica e medioevale (Stoicismo, Epicureismo, Scetti- cismo, Agostino, Anselmo, Tommaso)

Quarta

Filosofia moderna
<u>Percorsi storico/tematici su</u>:
- la rivoluzione scientifica e Galilei;
- il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;
- il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</td><td><u>Lo studente deve essere in grado di</u>:
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</td><td>Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito i processi di trasformazione storici, culturali, sociali e tecnologici</td></tr>
<tr><td></td><td>Attraverso lo studio degli autori e la lettura dei loro testi dovrà essere in grado di orientarsi sui seguenti problemi:
- l'ontologia, l'etica e la questione della felicità;
- il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose;
- il problema della conoscenza, i problemi logici;
- il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza,
- il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</td><td>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica
- Esporre in modo rigoroso e chiaro
- Distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi
- Individuare le connessioni logiche tra i concetti
- Individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni)
- Acquisire padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico
- Confrontare teorie filosofiche antiche e moderne diverse in relazione allo stesso problema teorico
- Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia antica e moderna.
- Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo
- Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.
- Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni</td></tr>
</table>

CLASSE QUINTA	
Conoscenze	
1. L'idealismo e Hegel	
2. Gli sviluppi del dibattito filosofico dopo Hegel: A. Reazioni all'idealismo nel primo e secondo ottocento: **A.1.** critica al razionalismo hegeliano: esistenzialismo e pessimismo: Kierkegaard e Schopenhauer; **A.2.** la critica all'alienazione sociale, politica e religiosa: Marx . **A.3.** la razionalità scientifica: caratteri generali della cultura positivista. B. Il novecento e la critica della razionalità: **B.1.** Nietzsche. **B.2.** Freud e la psicanalisi **B.3.** Arendt **B.4.** Popper	
Competenze	**Abilità**
- cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate; - saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca; - utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati;	saper compiere le seguenti operazioni: - valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica e filosofica nel suo complesso; - individuare le premesse di carattere filosofico a partire dalla quali vengono sviluppate, nei testi, le argomentazioni

Verifica e valutazione

La verifica dovrà tenere conto del fatto che l'educazione filosofica richiede il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, espressioni rispettivamente della capacità argomentativa e dell'impegno di riflessione tipici della disciplina.

Ai fini di determinare il voto orale della disciplina verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione
- Dialogo e discussione
- Prove scritte: parafrasi, riassunto e commento dei testi letti; composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative, prove semistrutturate e strutturate quali domande a risposta multipla, a risposta breve
- Test di comprensione della lettura.
- Uso di strumenti multimediali.

Si riterranno conseguiti gli obiettivi minimi da quegli allievi che: possiedano conoscenze adeguate degli argomenti studiati, abbiano la capacità di esporle anche se non in modo rigoroso, sappiano applicarle pur se non in modo preciso, siano in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata in sede di valutazione alle competenze e abilità riferite ai mezzi espressivi e comunicativi.

Si valuteranno pienamente conseguiti gli obiettivi da quegli allievi che mostrino conoscenze approfondite degli argomenti studiati, precisione terminologica e ricchezza di linguaggio

nell'esposizione, capacità di applicare in modo corretto le conoscenze possedute, abilità nel cogliere le relazioni tra concetti, siano capaci di operare analisi precise e sappiano operare sintesi coerenti.

Si riterrà invece che non abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti quegli alunni che abbiano conoscenze molto generiche, lacunose o mnemoniche degli argomenti oggetto di studio, non rivelino nell'esposizione di aver acquisito un accettabile controllo del linguaggio filosofico, mostrino difficoltà nell'operare collegamenti e nel compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi.

Tempi e Modalità delle prove di verifica: Per quanto concerne le verifiche si precisa quanto segue:

- queste dovranno costituire uno dei principali elementi di supporto per la valutazione sommativa di fine quadrimestre e di fine anno;
- dovranno essere effettuate almeno tre prove di verifica per ogni quadrimestre.

Storia Liceo Scientifico Sportivo e Liceo Artistico

Contenuti e Requisiti Minimi

Si propongono i seguenti contenuti e requisiti che dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi, per il passaggio alla classe superiore. Tali indicazioni devono essere assunte come base di partenza per la valutazione finale e per la stesura delle programmazioni annuali, che andranno poi sviluppate e integrate da ciascun docente a seconda delle esigenze didattiche della classe.

Tali contenuti presentati articolandoli per classi.

TERZO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno:

1. Rinascita dell'anno mille
2. Conoscenza dei processi di formazione degli stati moderni in Europa dalla guerra dei cent'anni alla fine del XVI secolo
3. Conoscenza delle trasformazione economiche e sociali che hanno riguardato l'Europa dalla crisi del trecento alla fine del ciclo espansivo del XVI secolo
4. Conoscenza degli effetti economici e politici delle scoperte geografiche
5. Conoscenza dei caratteri dottrinali più significativi e delle conseguenze politiche e sociali della riforma protestante e della controriforma
6. Conoscenza dei processi di formazione della monarchia parlamentare inglese

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- conoscere e sapere utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della storia politica ed economica;
- avere acquisito la capacità di utilizzare il manuale;
- esporre i contenuti appresi in modo ordinato e coerente.

QUARTO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno:

1. Conoscenza, almeno nei tratti essenziali, dei processi di formazione della monarchia assoluta in Francia

2. Conoscenza della rivoluzione americana e della nascita degli Stati Uniti d'America;
3. Conoscenza dei caratteri politici più rilevanti della rivoluzione francese e dell'Età napoleonica;
4. Conoscenza delle vicende principali che portarono alla formazione dello Stato unitario in Italia
5. Conoscenza, almeno nei tratti essenziali, delle trasformazioni economiche e sociali determinate dall'affermazione della rivoluzione industriale in Inghilterra e in Europa

In riferimento a questi argomento l'alunno dovrà:

- impiegare in modo appropriato i linguaggi specifici della politica e dell'economia
- saper riconoscere e distinguere le principali correnti del pensiero politico moderno (Assolutismo, liberalismo, pensiero democratico)
- possedere un metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali;
- saper compiere semplici operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari sopra indicati.

QUINTO ANNO

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quinto anno:

1. Conoscenza delle vicende storiche italiane dalla nascita del regno d'Italia all'età giolittiana
2. Conoscenza delle conseguenze politiche e sociali fondamentali legate alla formazione e allo sviluppo della classe operaia
3. Conoscenza dell'imperialismo europeo
4. Conoscenza della I guerra mondiale, delle sue cause, delle sue fasi principali e delle sue conseguenze
5. Conoscenza della formazione degli stati totalitari, con particolare riferimento all'Italia fascista, alla Germania nazista e al totalitarismo stalinista
6. Conoscenza della II guerra mondiale, delle sue cause e delle sue fasi principali
7. Conoscenza degli aspetti fondamentali della guerra di liberazione in Italia e della costruzione della repubblica democratica
8. Conoscenza dei nodi principali del mondo bipolare e degli eventi della seconda metà del Novecento.

In riferimento a questi argomento l'alunno dovrà:

- utilizzare correttamente i termini propri della disciplina
- riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee
- Potenziare il metodo di studio in modo da consentire allo studente di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite.

STORIA

Secondo biennio - III e IV

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei, Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e al suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna. L'arco cronologico è quello compreso tra il secolo XI e il secolo XIX

Conoscenze	Competenze	Abilità
Terza La rinascita del secolo XI; Potere e strutture politiche nel medioevo: papato, impero, comuni e monarchie; La religiosità medioevale; Società ed economia nell'Europa basso medievale; Crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle signorie; le scoperte geografiche la formazione degli imperi coloniali; Il conflitto per l'egemonia in Europa; Crisi dell'unità religiosa europea, riforma e controriforma, guerre di religione; la costruzione degli stati moderni tra assolutismo e costituzionalismo; La rivoluzione inglese	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confron- to fra aree geografiche e culturali.	Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.
		Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito i processi di trasformazione storici, culturali, sociali e tecnologici
	Saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche;	Usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina.
	cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi.	Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici;
	Saper analizzare e confrontare diverse interpretazioni degli eventi esaminati a partire da documenti o testi storiografici	saper produrre materiale in forma scritta o digitale (presentazioni, relazioni, ricerche, testi argomentativi, linee del tempo, ecc.) rielaborando i contenuti disciplinari appresi
Quarta Lo sviluppo economico: dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione industriale; Le rivoluzioni politiche del settecento: americana e francese; Età napoleonica e Restaurazione; Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; L'Occidente degli Stati-Nazione; La questione sociale e il movi- mento operaio; Seconda rivoluzione industriale;	Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici. dell'approccio storico per porsi con atteggiamento, critico e creativo nei confronti della realtà.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
		Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati)

▯ Imperialismo e nazionalismo; ▯ Sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.	Saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale.

Verifica e Valutazione

Si ricorrerà ai seguenti strumenti:

▯ Interrogazione

▯ Dialogo e discussione

▯ Prove scritte: prove semi strutturate e strutturate quali domande a risposta multipla, a risposta breve, relazioni

▯ Uso di strumenti multimediali.

*Tempi e Modalità delle **prove** di verifica*: Per quanto concerne le verifiche si precisa quanto segue:

- queste dovranno costituire uno dei principali elementi di supporto per la valutazione sommativa di fine quadrimestre e di fine anno;
- dovranno essere effettuate almeno tre prove di verifica per ogni quadrimestre.